

# RIABITA

per il recupero, il ripristino e la ristrutturazione

Anno XXIII  
numero 9  
Settembre 2007  
€ 4.00

Rima Editrice Milano  
www.rimaedit.it  
rima@rimaedit.it

ISSN 0393-4411  
70009  
9 770393 441001

**UN'ANTICA CORTE,  
UNA SCUDERIA, UNA  
CASA AL MARE, UNA  
CASA IN MONTAGNA**

**CONSOLIDARE LE  
MURATURE CON I  
MATERIALI COMPOSITI**

**L'ARREDAMENTO:  
LE CUCINE  
TOP DI GAMMA**

**NUOVE PROPOSTE  
DI VASCHE, SANITARI  
E MOBILI DA BAGNO**

# Una scuderia trasformata in un'abitazione

In provincia di Bergamo, una tenuta composta da casa colonica e scuderia è stata riconvertita in studio d'architettura con annessa foresteria. Il progetto del piccolo edificio è stato attuato secondo principi di rigore e funzionalismo dando luogo a un interno dalla sorprendente accoglienza e semplicità



L'impianto originale della scuderia era organizzato su due livelli, con il piano d'ingresso adibito a stalla e un piano rialzato, con accesso dall'esterno, utilizzato come fienile. Il progetto ha mantenuto inalterato l'involucro. Dal punto di vista tecnico, gli interventi di consolidamento e isolamento delle strutture, hanno seguito un principio di funzionalità e semplicità: i muri originali, in blocchi di cemento, sono stati mantenuti e, dove necessario, rivestiti in murature di termolaterizio creando tra i due una lama di ventilazione verticale.

A livello distributivo, il nuovo impianto rispetta la struttura portante dell'edificio disponendo, al piano terra, la zona pranzo-cucina e un'area di servizio con lavanderia e cantina. L'arredamento è costituito da alcuni elementi nuovi realizzati su disegno - come il tavolo in massello di rovere - e da pezzi antichi della prima metà del '800, intervallati da elementi di design come lampadario e cappa. Dappertutto, quadri d'autore e stampe pregiate arricchiscono questo interno caratterizzato da semplicità e armonia.



La ristrutturazione di questo piccolo fabbricato, di proprietà dello stesso architetto, rientra in un progetto più vasto di riconversione di diversi edifici. Lo scenario di partenza è una tenuta piuttosto ampia, luogo di residenza del progettista, composta da una casa

colonica con annesso allevamento di cavalli, situata nella media valle Seriana, a nord di Bergamo. Situazioni contingenti come il trasferimento altrove dell'intera famiglia - cavalli compresi - e la necessità di ampliare lo spazio per l'attività professionale -

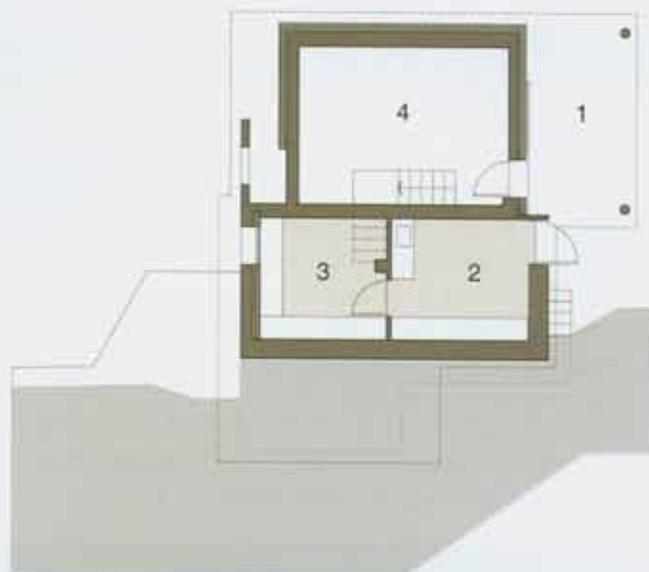
Il piano rialzato è collegato a quello sottostante mediante una semplice scala interna, a doppia rampa, realizzata in muratura e priva di rivestimento e di corrimano. Lo spazio interno, seppur frazionato da un gioco di piani sfalsati, è concepito come un ambiente unico.

in origine situato in città ma di dimensioni ormai insufficienti – hanno condotto alla riconversione dell'edificio principale in studio di architettura e degli annessi – stalle, ricovero mezzi agricoli - in foresterie. Il progetto descritto, in particolare, riguarda la ristrutturazione e la trasformazione di quella che era in origine una scuderia per cinque cavalli, ora adibita a foresteria a uso del proprietario. L'intervento di recupero è stato attuato secondo un principio di puro spirito funzionalista come finemente sintetizzato dalle parole dello stesso

progettista "equilibrio e armonia si ottengono più facilmente, quando è alta la tensione funzionale e negato il superfluo". Tale presupposto si manifesta sia nell'impianto generale dell'edificio, lasciato pressoché invariato, che nelle finiture e nei materiali, scelti secondo un criterio di semplicità ed essenzialità. L'impianto originale della scuderia era organizzato su due livelli, con il piano d'ingresso, in parte contro terra, adibito a stalla e un piano rialzato, con accesso dall'esterno dell'edificio, utilizzato come fienile. Il progetto ha mantenuto praticamente

inalterato l'involucro a eccezione di un modesto ampliamento al piano rialzato per favorire l'inserimento del bagno. Dal punto di vista tecnico, gli interventi di consolidamento e isolamento delle strutture, hanno seguito il principio di funzionalità e coerenza in precedenza citati; i muri originari, in blocchi di cemento, sono stati mantenuti e, dove necessario, sono stati rivestiti in murature di termolaterizio creando tra i due una lama di ventilazione verticale. L'isolamento è stato creato anche a pavimento mediante un vespaio areato collegato, in conti-





**Piano terra, stato precedente:**  
1) Portico 2) Stalla

**Piano terra, stato attuale:**  
1) Portico 2) Lavanderia 3) Cantina 4) Ingresso/zona pranzo-cucina



La percezione d'insieme offre sensazioni di accoglienza e informalità rafforzate dall'uso della luce naturale e delle calde finiture. Tutti i pavimenti interni sono in legno, seppur differenziato ai vari livelli. Il piano terra presenta un pavimento in rovere industriale posato a disegno. Gli unici rivestimenti presenti definiscono il fondale della cucina e la zona dei sanitari e sono realizzati in pietra basaltica.

Gli interni sono generosamente illuminati dalle diverse aperture di facciata, mantenute identiche rispetto allo stato originario e tamponate con infissi ampiamente vetrati di legno di cedro grezzo e schermati solo internamente con veneziane orientabili a tutta altezza. In questa immagine è visibile l'unica porta presente all'interno dell'abitazione che separa lo spazio cucina-pranzo dalla zona di servizio.



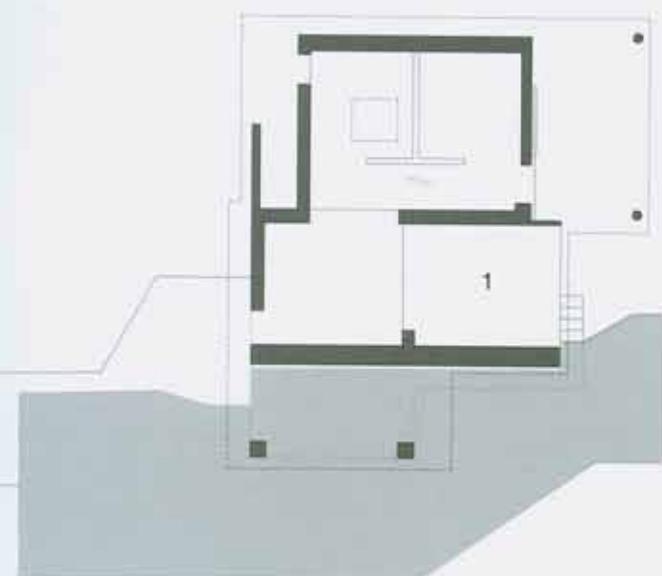
Il secondo livello è organizzato come un ambiente unico: soggiorno, camera da letto e bagno. Quest'ultimo è un corpo annesso all'edificio originario, rialzato rispetto alla quota del soggiorno e diviso da esso solamente da un leggero tramezzo, in parte vetrato. Questi due ambienti, infatti, prendono

luce dalla stessa finestra; una lastra di vetro acidato, sagomata a seguire il passo dei travetti, separa discretamente i due locali lasciando però fluire la luce naturale da uno spazio all'altro. Un vecchio lavabo dei primi del '900, troneggia all'ingresso del bagno e costituisce il fondale visivo della scala.

nuità, con la ventilazione delle pareti e del nuovo tetto realizzato in legno e con manto di copertura metallico. A livello distributivo, il nuovo impianto rispetta la struttura portante dell'edificio, disponendo, al piano terra, la zona pranzo-cucina e un'area di servizio comprendente lavanderia e cantina. Il piano rialzato è collegato a quello sottostante mediante una semplice scala interna di nuova costruzione realizzata in muratura, priva di rivestimento e di corrimano. A questo livello il nuovo progetto organizza, in un ambiente unico, soggiorno e camera da letto, quest'ultima rialzata di un gradino rispetto alla quota di sbarco della scala. Il bagno, un corpo annesso all'edificio origina-

rio, è rialzato ulteriormente rispetto al piano del soggiorno ed è diviso da quest'ultimo solamente da un leggero tramezzo, in parte vetrato. Questi due ambienti, infatti, prendono luce dalla stessa finestra; una lastra di vetro acidato, sagomata a seguire il passo dei travetti, separa discretamente i due locali lasciando però fluire la luce naturale da uno spazio all'altro. Lo spazio interno, seppur frazionato da un gioco di piani sfalsati, è concepito come un ambiente unico dove il passaggio tra i vari ambienti non è mai chiuso da porte, a eccezione di quella che separa lo spazio cucina-pranzo dalla zona di servizio. La percezione d'insieme offre sensazioni di accoglienza e informalità raf-

forzate dall'uso della luce naturale e delle calde finiture. Gli interni sono generosamente illuminati dalle diverse aperture di facciata, mantenute identiche rispetto allo stato originario e tamponate con infissi ampiamente vetrati di legno di cedro grezzo e schermati solo internamente con veneziane orientabili a tutta altezza. Tutti i pavimenti interni sono in legno, seppur differenziato ai vari livelli. Il piano terra presenta un pavimento in rovere industriale posato a disegno, il piano rialzato, nelle zone di soggiorno e bagno, è caratterizzato dallo stesso pavimento ligneo posato però a correre mentre la zona letto è pavimentata con un parquet di bamboo. Gli unici rivestimenti presenti



**Piano rialzato, stato precedente:**

1) Fienile



**Piano rialzato, stato attuale:**

1) Zona pranzo/cucina 2) Soggiorno 3) Camera 4) Bagno



Soggiorno e camera da letto condividono lo stesso spazio al secondo livello, seppur collocati su due piani differenti. Infatti, la zona notte è rialzata di un gradino rispetto alla quota di sbarco della scala. Il pavimento di tutto il piano è in legno: rovere industriale posato a correre nelle zone di soggiorno e bagno, e parquet di bamboo per la zona letto.

Il letto è un elemento realizzato su disegno dell'architetto utilizzando un vecchio albero di olmo del podere: ha una struttura a incastro, senza chiodi né colla. Sul fondo dell'immagine è visibile la grande apertura vetrata mantenuta identica rispetto allo stato originario. È schermata internamente da tende orientabili a tutta altezza.

definiscono il fondale della cucina e la zona dei sanitari – pavimento e rivestimento – e sono realizzati in pietra basaltica. Il bagno è un ambiente degno di nota, che rispecchia appieno

lo spirito un po' retrò di questa abitazione. Un vecchio lavabo dei primi del '900, con rubinetteria a ponte, troneggia all'ingresso del locale e costituisce il fondale visivo della scala.

Il bagno è un ambiente degno di nota, che rispecchia appieno lo spirito di questa abitazione. Al centro dello spazio, una grande vasca idromassaggio incassata in pannelli di compensato marino, organizza l'ambiente. Lo stesso compensato riveste anche la parete di appoggio della vasca dove è collocata la doccia con grande soffione a caduta. I sanitari, di linea contemporanea ma arricchiti da rubinetteria di gusto retrò, risaltano sul fondo di pietra basaltica scura.



Al centro, una grande vasca idromassaggio incassata in pannelli di compensato marino, organizza, a livello spaziale, l'ambiente.

Lo stesso compensato riveste anche la parete di appoggio della vasca dove è collocata la doccia con grande soffione inglese a caduta.

I sanitari, di linea contemporanea ma arricchiti da rubinetteria di gusto retrò, risaltano sul fondo di pietra basaltica scura. L'arredamento dell'intera abitazione è costituito da alcuni elementi nuovi realizzati su disegno dell'architetto - come il tavolo in massello di rovere e il letto realizzato a incastro, senza chiodi né colla da un vecchio albero di olmo del podere - e da pregevoli pezzi antichi della prima metà del '800, intervallati da elementi di design come lampadario e cappa. Dappertutto, quadri d'autore e stampe pregiate arricchiscono questo interessante interno caratterizzato da semplicità e armonia. ■



## Scheda d'intervento

### Opere edili:

Jacopo Barcella, Albano Sant'Alessandro (Bg)

### Impianto idrico:

Idraulica Panna, Nembro (Bg)

### Impianto elettrico:

Gianpietro Soresini, Albano Sant'Alessandro (Bg)

### Infissi in red cedar:

Flli Figaroli, Bossico (Bg)

### Sanitari:

Ideal Standard, Milano; vasca Teuco Guzzini, Montelupone (Mc)

### Rubinetteria:

Rubinetterie Stella, Milano; Villeroy & Boch, Castelraimondo (Mc)

### Corpi illuminanti:

Oluce, San Giuliano Milanese (Mi); Artemide, Pregnana Milanese (Mi)

### Quadri:

Mannocci, Biagi